

La CITTÀ di **TREZZO SULL'ADDA** NOTIZIE



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda

N. 1 MARZO 2023

Un anno ricco di impegni



**Cantieri al via e
quasi terminati**

PAGINE 4-5



**Carnevale:
Il Povero Piero
torna a sfilare**

PAGINE 6-7



**Cultura:
Marzo, mese
della donna**

PAGINA 10-11



**Nuovo mezzo
per Protezione
Civile**

PAGINA 12

Segui il tuo Comune:



<https://www.comune.trezzosulladda.mi.it/>

LE PAROLE DEL SINDACO

Un anno ricco di impegni



Ca r i
Concittadini,
è iniziato l'ultimo giro di
boa, ovvero l'ultimo anno

completo del mio mandato. Non è ancora il tempo di fare bilanci perché abbiamo ancora molto da fare e molto da programmare per il futuro. Come ho potuto sperimentare in questi anni da Sindaco, nessun risultato è frutto dell'improvvisazione e più chiaro è l'obiettivo finale, migliore sarà il risultato. Per questo motivo, insieme alla mia squadra ho deciso che l'ultimo anno sarà dedicato da una parte a completare alcuni obiettivi già avviati nel corso del mandato, come ad esempio la riqualificazione del termovalorizzatore, il rifacimento di viale Cimitero, la riqualificazione di viale Lombardia, il completamento del campo sportivo Valfregia, la nuova sede della Croce Azzurra, la riqualificazione di Porta Santa Marta, il rinnovamento dei parchi attraverso i giochi inclusivi, la manutenzione straordinaria del centro storico, la realizzazione del Parco di via Papa Giovanni XXIII, e altro ancora, e al contempo imposteremo alcuni importanti interventi e nuovi progetti per la

Trezzo di domani per garantire la continuità amministrativa e soprattutto assicurare ai Trezzesi una Città sempre più bella da vivere. Come abbiamo potuto vedere qualche giorno fa col Povero Piero che è finalmente tornato a sfilare per le vie della Città, il 2023 è l'anno della riapertura definitiva (il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020) e l'Amministrazione è a lavoro per sfruttare al meglio questa opportunità. Sarà quindi un anno ricco di appuntamenti e di impegni e nuovi eventi vissuti finalmente a pieno e nella loro completezza. Sarà emozionante tornare a vivere vecchie esperienze tutti insieme cogliendo l'opportunità di rinnovarle e crearne di nuove sulla base del nostro vissuto collettivo recente. Credo che ci attenda una grande responsabilità e una grande occasione per riscrivere un pezzetto del nostro cammino, come spesso capita nelle fasi di cambiamento.

Il Sindaco
Silvana Carmen Centurelli



Numero 1 - Marzo 2023

Distribuzione Gratuita
Registrazione n. 771
del 16 dicembre 1999
Tribunale di Milano

Editore

Comune di Trezzo sull'Adda

Direttore Responsabile

Silvana Centurelli – Sindaco

Comitato di Redazione

Assessori e Consiglieri di Trezzo sull'Adda

Redazione

Ufficio Comunicazione - 02 909 33 240
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tiratura

6.000 copie

Stampa

New Everprint Srl

Distribuzione

C.S. Distribuzione

Hanno collaborato al numero

Cristian Bonomi

Tutti i diritti riservati.
È vietata ogni riproduzione
anche parziale.
I trasgressori saranno perseguiti
a norma di legge.
Le foto provengono da
fonti copyright free.

VARIAZIONE

Il bilancio si aggiorna

Alla fine del mese di febbraio il Consiglio Comunale ha approvato la prima variazione di bilancio 2023/2025. Questa variazione ha un valore totale di Euro 470.150,00. I movimenti consistono in - 100.000,00 Euro di entrata come contributo statale per il pagamento delle utenze per il mantenimento delle funzioni fondamentali. - 17.150,00 Euro di entrata come contributo del PNRR digitale per aver implementato l'App IO.

- 76.500,00 Euro come contributo del PNRR per il potenziamento dei servizi sociali – manutenzione per il riuso e la rifunzionizzazione di struttura pubblica esistente intervento ex-caserma carabinieri. 273.500,00 Euro di maggiori costi da materiali per l'intervento sull'ex-caserma carabinieri finanziato in entrata da oneri. ■

Rateizzazione quote mercatali: la soglia si abbassa

A seguito della riforma a livello nazionale delle regole per il calcolo e il versamento delle tasse di occupazione del suolo pubblico, anche l'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda aveva adeguato il proprio regolamento che aveva dovuto recepire diverse novità. L'impegno della squadra di Villa Appiani però era stato chiaro verso gli operatori del mercato, che con quel regolamento devono fare i conti ogni settimana: al termine di un periodo di monitoraggio, fateci avere le vostre osservazioni e richieste e affineremo i dettagli che oggi non possiamo prevedere. Detto - Fatto dagli operatori è arrivata l'unica richiesta di consentire la rateizzazione delle imposte a partire da importi pari a Euro 500,00 e non più 1.500,00 come riportava il regolamento, richiesta prontamente attuata dal Comune. □



PAROLA ALL'ASSESSORE

L'Amministrazione Comunale è costantemente in ascolto del territorio, quindi di Cittadini e Imprese. L'istanza degli operatori del mercato era chiara e fra l'altro rientrava pienamente nell'impegno che avevamo preso in fase di approvazione del nuovo regolamento. Sono soddisfatto perché questa è stata l'ennesima occasione per dimostrare la prontezza e la competenza della squadra di governo nel rispondere ai bisogni della collettività.



Assessore al Bilancio
Roberto Barzagli

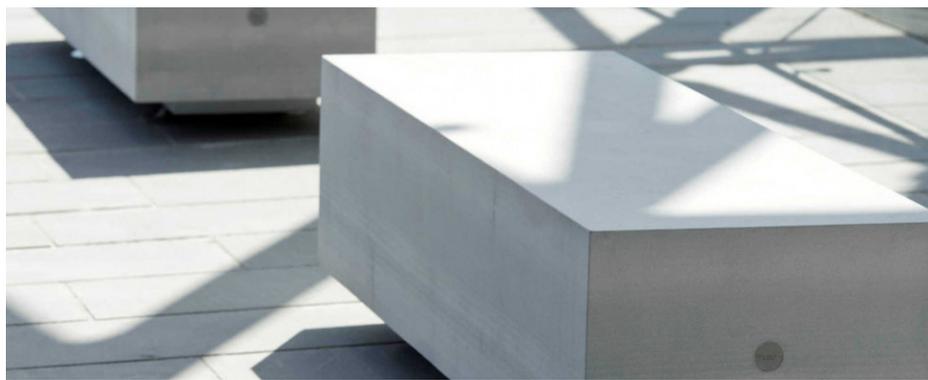
NUOVO PARCO

Al via i lavori per il nuovo parco di Via Papa Giovanni XXIII

Tra qualche settimana inizieranno i lavori per la realizzazione del nuovo parco di Via Papa Giovanni XXIII. L'intervento, finanziato interamente da Regione Lombardia per un importo totale di Euro 100.000,00, prevede la realizzazione di un parco pubblico e di un'area cani che si inseriranno nel piano di valorizzazione del verde cittadino avviato dall'Amministrazione Centurelli. Il nuovo parco insisterà su un'area di circa 5.400 mq situata tra via Alessandrini e via Papa Giovanni XXIII. All'interno dell'area saranno realizzati un percorso pedonale e l'area cani di cui ad oggi il quartiere è sprovvisto. Il parco sarà accessibile da via Papa Giovanni XXIII e lungo il

percorso pedonale saranno realizzate alcune aree di sosta caratterizzate da pergolati con panchine e decorazioni arboree. Al centro del percorso sorgerà un'area verde leggermente rialzata, nella quale vi saranno alberi e fiori che consentiranno una visuale complessiva su tutto il parco. Agli ingressi del parco e

dell'area cani saranno posizionate due fontanelle per l'acqua a servizio degli utenti. L'area cani sarà invece delimitata da una recinzione in rete metallica e 2 cancelli di accesso. L'inizio dei lavori del cantiere per il nuovo parco è previsto nelle prossime settimane e dovrebbero concludersi entro qualche mese. ■



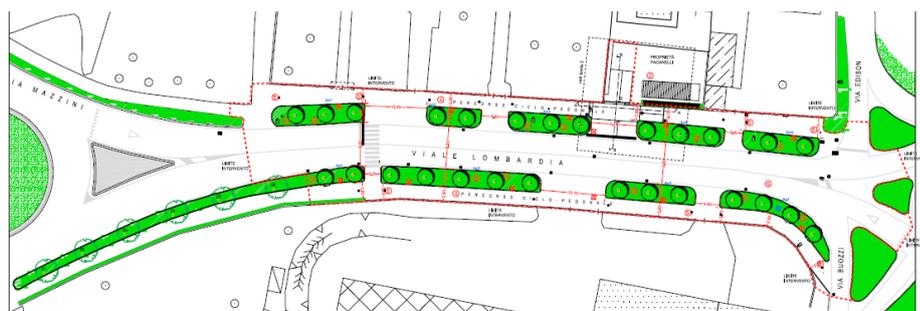
ZONA INDUSTRIALE

Viale Lombardia, riqualificazione partita

Da tempo ormai le aziende e i residenti del tratto di Viale Lombardia che corre dalla rotonda di Concesa verso il Conad lamentavano una condizione degradata non solo della strada, ma anche del manto stradale, dei canali scolatori e degli alberi presenti ai lati della strada stessa. Alla luce di queste evidenze, l'Amministrazione ha deciso di sfruttare un finanziamento re-

gionale pari a 100.000,00 Euro per riqualificare il tratto di questa importante arteria. I lavori coinvolgeranno ogni ambito della

strada: dai marciapiedi da mettere in sicurezza, fino alla segnaletica, dal manto stradale alla ripiantumazione del verde. ■



CIMITERO

Viale Cimitero, si vedono i primi risultati

Un altro pezzo di Trezzo sull'Adda viene riqualificato per dare alla Città l'aspetto che si merita. Dopo un attento lavoro di progettazione e di reperimento delle risorse, finalmente l'opera è quasi conclusa. Il progetto di rifacimento profondo ha visto coinvolti tutti gli aspetti che hanno caratterizzato fino ad oggi la strada antistante il Cimitero di Trezzo sull'Adda. L'ambito di intervento si localizza infatti su via del Cimitero e via Monsignor G. Grisetti dove è stato realizzato un nuovo percorso pedonale rialzato, la predisposizione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica e lo spostamento dell'asse esistente di viabilità carrabile. In particolare il nuovo percorso pedonale rialzato corre in mez-

zo alle carreggiate fino a raggiungere il cimitero e ha visto nascere due rotatorie di piccole dimensioni agli estremi rispettivamente di 3,4 m e 4 m di diametro (isola insormontabile). Il progetto di riqualificazione prevede anche la creazione di nuove aree verdi e la sistemazione del verde esistente attraverso l'aggiunta di cordoli e nuove specie arboree. Gli alberi esistenti che interferiscono con il progetto delle infrastrutture e la modifica della viabilità sono stati spostati in base a quanto previsto dal nuovo progetto. Anche l'illuminazione pubblica è stata oggetto di revisione e sistemazione, infatti il progetto ha distribuito uniformemente i nuovi punti luce spostando i pali esistenti e aggiungendone di nuovi laddove necessari, in modo da aumentare e garantire l'illu-

minazione più idonea e rendere più sicura l'area interessata. L'intervento prevede un investimento complessivo di 240.000,00 Euro. ■



PAROLA AL SINDACO

Finalmente il Viale del Cimitero può tornare ad essere un luogo ordinato e curato, come la particolarità del luogo richiede. L'organizzazione ottimale dei flussi di traffico, la ridefinizione dell'illuminazione pubblica e il nuovo percorso pedonale rialzato renderanno più sicura una parte importante della nostra Città.



Sindaco con delega ai Lavori Pubblici
Silvana Centurelli

TRADIZIONI

Il Povero Piero torna a sfilare per le strade di Trezzo sull'Adda



Il Carnevale di Trezzo sull'Adda ha visto il suo momento clou con la sfilata del "Povero Piero", evento atteso dalla popolazione dopo tre anni di pausa forzata. Sabato 25 febbraio la Città si è vestita a festa per accogliere il ritorno della tradizione, che ha coinvolto grandi e piccini in una giornata all'insegna dell'allegria.

Nel pomeriggio, in Piazza Libertà, si è svolto il momento dedicato ai bambini, con musiche e balli appositamente selezionati per il pubblico più giovane. I bambini si sono divertiti a ballare insieme alla mascotte, che hanno

contribuito a creare un'atmosfera magica e coinvolgente. La sera è stata invece dedicata alla festa in chiave rivisitata e più rispettosa per l'ambiente. Dopo la sfilata del Povero Piero, la festa, seguendo il carro guidato dal gentile Giuseppe Fumagalli, si è trasferita all'Alzaia, dove si è svolta la rappresentazione dei Kayak, seguita dall'esibizione della banda in riva al fiume. Gli arcieri del Bernabò hanno poi prestato la loro abilità per appiccare il tradizionale rogo al Povero Piero salutato dal pubblico con il consueto stupore. A conclusione della serata, i tradizionali fuochi d'artificio sono stati sostituiti da un suggestivo lasershow composto da luci artistiche e musica.

Spettacolo di luci e suoni scelto dall'Amministrazione per evitare la produzione di polveri sottili in una stagione critica per l'inquinamento atmosferico, rumori molesti per uomini e animali e scongiurato il rischio incendi in un momento in cui la pioggia mancava da oltre 2 mesi e la vegetazione risulta particolarmente secca.

L'organizzazione della festa è stata curata con grande attenzione, in particolare per quanto riguarda la sicurezza. Forze dell'Ordine, Polizia Locale, Carabinieri, Protezione Civile, Associazione Nazionale Carabinieri, Croce Azzurra e Sicurezza privata si sono impegnati per garantire il regolare svolgimento dell'evento.

L'iniziativa ha riscosso un





grande successo tra la popolazione, che ha risposto con entusiasmo, riempiendo le strade e le piazze della città con maschere e spensieratezza.

Il Carnevale di Trezzo sull'Adda si conferma quindi

un appuntamento irrinunciabile per la comunità, capace di unire le persone e far rivivere una tradizione ormai consolidata. L'attesa per la prossima edizione è già cominciata. ■

Qual è la storia del Povero Piero? Si tramanda che il fantoccio rappresentasse un proprietario terriero deriso fino al rogo durante una rivolta contadina. Negli anni varie avversità si sono identificate nel gigante da ardere. Nell'Ottocento, imbottito di paglia, il fantoccio veniva bruciato su una pira al sagrato di san Rocco; negli anni Venti il rogo venne trasportato in Valverde (davanti al Castello) e quindi ai giorni nostri lungo l'Adda. I trezzesi continuarono la tradizione quasi ininterrottamente fino ai giorni nostri quando il Povero Piero non è più ovviamente una bandiera polemica, ma un perfetto esempio di tradizione popolare tramandata nei secoli. Dal 1976 il Povero Piero è il simbolo del carnevale trezzese e delle sue origini aggressive mantiene oggi solo una vena satirica di attualità. □

PAROLA AL SINDACO

Non è mai facile intervenire per rinnovare un evento che sostanzialmente è sempre rimasto uguale. Ci vuole coraggio e competenza e l'Amministrazione ha dimostrato di avere entrambi. Abbiamo eliminato l'elemento che aveva meno legami con la tradizione e l'abbiamo aggiornato con un più moderno e sostenibile spettacolo di luci e musica. Mi auguro che la Cittadinanza possa apprezzare oltre che la qualità, anche la svolta green dello spettacolo.



Sindaco con delega alla Sicurezza
Silvana Centurelli

MONITORAGGIO

Al via il censimento dell'amianto

L'amianto è stato utilizzato fino agli anni ottanta per la coibentazione di edifici, tetti, treni; come materiale da costruzione per l'edilizia sotto forma di composito fibro-cementizio (noto anche con il nome commerciale Eternit) utilizzato per fabbricare tegole, pavimenti, tubazioni, vernici, canne fumarie, ed inoltre nelle tute dei vigili del fuoco, nelle auto (vernici, parti meccaniche, materiali d'attrito per i freni di veicoli, guarnizioni) etc etc. Fino ad allora il suo utilizzo è stato massiccio grazie alla versatilità del materiale e al basso costo. In seguito, come sappiamo, si è scoperta la pericolosità delle fibre d'amianto e si è deciso di metterlo al bando. La normativa italiana non obbliga la rimozione dei manufatti contenenti amianto (che, finchè integri, non costituiscono pericolo, diventandolo solo in caso di frantumazione e rilascio nell'aria delle fibre inalabili) ma bensì la gestione degli stessi, che prevede varie fasi: il censimento, la mappatura e la gestione vera e propria fino allo smaltimento. Da qui si può facilmente capi-



re che l'operazione di rimozione, smaltimento ed eventuale sostituzione può essere pianificata nel tempo, con ovvi vantaggi economici e finanziari. Inoltre si deve considerare che la normativa prevede serie e gravi sanzioni amministrative ed in alcuni casi penali per chi viola o non rispetta in toto le fasi di censimento, mappatura e gestione. Nondimeno è stabilito che la legge dello Stato demanda alla Regione ed alle autorità locali le metodologie di mappatura e gestione. Per la Lombardia si fa riferimento al PRAL (Piano Regionale Amianto Lombardia) che prevede la compilazione del Modulo "na/1 - notifica presenza di amianto in strutture o luoghi"; a tal riguardo, è importante affi-

darsi a tecnici competenti e con esperienza, al fine di evitare pesanti sanzioni. Con riferimento al nostro territorio, dove sono tuttora presenti alcuni siti che dovrebbero essere meglio analizzati, l'amministrazione si è attivata per effettuare una puntuale ricognizione tramite la ditta ECB Group Srl di Brescia, selezionata tramite avviso pubblico, con l'obiettivo di minimizzare fino ad annullare il rischio sanitario e ambientale. In pratica la ditta avrà il compito di verificare la conformità delle pratiche relative al monitoraggio/controllo dell'attività di bonifica e/o di messa in sicurezza dei luoghi che sono state già effettuate, piuttosto che quelle ancora da investigare. Lo scopo condiviso è di affiancarsi ai privati per fornire loro un utile supporto, lasciando agli stessi la libertà di affidarsi a ditte di propria scelta nel caso di carenze documentali ed anche per eventuali interventi di rimozione/smaltimento dei manufatti contenenti amianto che necessitano di interventi più radicali.. ■

CER

Comunità Energetica a Trezzo sull'Adda



La Comunità Energetica Rinnovabile arriva a Trezzo sull'Adda. L'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda infatti intende aderire al Bando di Regione Lombardia per la costituzione di una o più CER - Comunità Energetica Rinnovabile, per il tramite della società partecipata ATES Energia, avvalendosi del supporto specialistico dell'azienda algoWatt. Una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) produce energia da impianti fotovoltaici per auto consumo, riducendo il peso economico delle bollette. La CER consiste in un gruppo di soggetti pubblici e privati che, su base volontaria, si uniscono per condividere la produzione e lo scambio di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo e per la riduzione della povertà energetica. Si crea in tal modo un grup-

po composto da soggetti sia comunali che privati che scelgono di alimentare le proprie utenze con energia pulita, autoprodotta e condivisa, riducendo altresì l'impatto ambientale. Per realizzare la Comunità Energetica Rinnovabile - CER, però, è necessario avere un insieme di consumatori di energia disposti a loro volta a sostenere l'utilizzo delle

r i n n o v a b i l i . Per questo il Comune ha lanciato la Manifestazione di Interesse affinché imprenditori, negozianti, operatori economici, operatori sociali e famiglie manifestassero per iscritto la loro volontà di adesione. Per aderire, sul Sito Istituzionale www.comune.trezzosulladda.mi.it potrete scaricare i documenti, dove saranno presenti informazioni tecniche e un questionario predisposti dal partner tecnico del Comune, algoWatt. Una volta raccolte le adesioni, entro il termine fissato per il 24/03/2023, la Società algoWatt, predisporrà tutta la documentazione necessaria per aderire al Bando di Regione Lombardia, in scadenza per il 30 aprile 2023. ■



MESE DELLA DONNA 2023

Inaugura la Mostra "Petalì di Rosa" e non solo

In occasione del mese della Donna, l'Amministrazione Comunale, tramite l'Assessorato alla Cultura, ha organizzato una serie di eventi dedicati alle Donne.

L'obiettivo della programmazione è stata ampliare la trattazione del tema ed estenderlo ad un periodo più lungo della sola giornata dell'8 marzo per dargli la giusta rilevanza.

Siamo partiti l'11 marzo in Quadreria Crivelli presso la Biblioteca dove si sono svolte le visite guidate con ingresso gratuito per le donne.

Sempre l'11 marzo, alla sera presso il cineteatro "il Portico" è andato in scena lo spettacolo teatrale "Il senso della vita" a cura della compagnia "Derivati Complessi" di Milano.

Il 18 marzo nel pomeriggio presso la Sala degli Specchi della Biblioteca è stato presentato il libro di Maria Pellino "Diana vive ancora" - edizioni L'inedito mentre sabato 25 marzo sempre presso la Sala degli Specchi è stata inaugurata la mostra "Petalì di Rosa - donne artiste in europa tra otto e novecento".

Nella mostra, parte del progetto "In dialogo", sono esposti dipinti di tredici donne celebri e meno celebri, tutte comunque portatrici di

un racconto interessante e denso di significati e spunti di riflessione. Tredici storie che faranno meditare sul ruolo delle donne nell'arte, sulla loro caparbità

nel voler trovare un proprio spazio e sulle differenze tra

ambienti e aree culturali. Un viaggio da Parigi a Berlino, da Mosca a Milano.

Chiude il mese della donna sabato 1 aprile la conferenza sulla mostra a cura della dot.ssa Simona Bartolena, curatrice della mostra. ■

Beer nabo

1° Festival della Birra artigianale e Street Food
Dal 2 al 4 giugno 2023

Piazza Giovanni Paolo II | Trezzo sull'Adda (MI)

THE BEST BEER IN TOWN

CON IL PATROCINIO
Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

TREZZO ViVa

VALERO
EURO COMMERCE

SERVIZIO MENSA

Inaugurato il nuovo centro cottura

L'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda, in collaborazione con la ditta Dussmann, ha finalmente inaugurato il nuovo Centro Cottura, avvenuta il primo marzo, dopo qualche settimana di rodaggio. All'inaugurazione erano presenti anche la Commissione mensa e la Dirigente Scolastica in quanto il principale fruitore del servizio è certamente la scuola. Grazie a questa nuova infrastruttura sarà possibile offrire agli alunni e agli utenti della mensa in generale, pasti di qualità e un servizio migliore. Il nuovo centro cottura è stato realizzato con l'obiettivo di garantire un servizio di ristorazione di livello per tutti gli utenti che usufruiscono del servizio mensa. Grazie alla moderna attrezzatura e alle tecnologie

all'avanguardia, i pasti saranno preparati in modo sicuro e igienico, rispettando gli standard di qualità richiesti. Il gestore del servizio mensa, la ditta Dussmann, ha lavorato a stretto contatto con l'Amministrazione Comunale per garantire che il nuovo Centro Cottura soddisfi le esigenze di tutti gli utenti. Il risultato è un ambiente moderno e funzionale, dotato di ampi spazi

e attrezzature all'avanguardia, che consentiranno di erogare un servizio di qualità. Il nuovo Centro Cottura rappresenta un passo avanti importante per la qualità del servizio mensa offerto alla comunità. Per far visitare il centro anche ai genitori degli alunni sono state messe a disposizione tre giornate su prenotazione per effettuare una visita guidata del sito. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

La mensa ha vissuto nostro malgrado un periodo non facile che abbiamo voluto affrontare in maniera tempestiva. Il lavoro dell'Amministrazione, finalizzato al miglioramento del servizio mensa, è stato condotto attraverso l'ascolto degli utenti, le relazioni di un'esperta e il dialogo con il gestore. Oggi aggiungiamo un tassello fondamentale per dare un'ulteriore risposta ai nostri Cittadini attivando il centro cottura di Trezzo.



Assessore all'Istruzione
Francesco Fava

PROTEZIONE CIVILE

Consegnato il nuovo mezzo per il trasporto di persone disabili e non solo

Èra stato annunciato l'avvio del progetto nell'Informatore n. 2/2021, quando l'Amministrazione Comunale aveva aderito all'iniziativa dell'associazione Progetti del Cuore per allestire e donare alla Protezione Civile Comunale un mezzo per il trasporto di persone con limitata mobilità in situazione di emergenza e non solo. Il progetto è partito e grazie alla generosità delle imprese presenti sul territorio è anche giunto al termine. Il mezzo infatti è stata consegnato ufficialmente sabato 18 marzo durante una cerimonia svoltasi presso il cortile della casa comunale. Sulle fiancate del mezzo, come piccolo segno di ringraziamento, sono presenti aziende rilevanti del tessuto locale co-

munale e sovracomunale fino al territorio nord milanese. Il mezzo sarà subito operativo e sarà usato anche per le attività ordinarie di Protezione Civile come il trasporto profughi ucraini chiesto in più occasioni dal ccv Milano e che la nostra Prote-

zione Civile effettua dal 24 febbraio dello scorso anno. Le ditte di Trezzo sono 18 oltre al mezzo viene consegnato da progetti del cuore anche un buono del valore di 6.000 euro da spendere in nuove attrezzature. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

Sono orgogliosa che questo caso virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato sia stato praticato a Trezzo sull'Adda. Questo dimostra in primis la determinazione dell'Amministrazione Comunale a migliorare sempre il livello di servizi dedicati ai Cittadini più fragili, poi la capacità di raggiungere il risultato. Un ringraziamento alla Protezione Civile e alla Polizia Locale che hanno condotto con professionalità tutto il percorso insieme a Progetti del Cuore.



Sindaco con delega alla Sicurezza
Silvana Centurelli

L'umile musa di Luigi Medici

di Cristian Bonomi

Nel cimitero trezzese una cappella si appoggia alla cinta dell'emiciclo nord. Sul marmo definitivo della tomba i due estremi, 1888 e 1965, misurano la vita di Luigi Medici detto *Gino*; poeta dialettale, avvocato e professore di filosofia. Accanto a lui: la madre musicista Teresa Crespi, che prese parte nel 1874 alla prima esecuzione del *Requiem* verdiano nella chiesa milanese di s. Marco; il padre dall'inseparabile pipa di radica, rag. Vincenzo Medici, che amministrava il patrimonio dei duchi Melzi d'Eril; la prima moglie Felicita d'Incisa di Camerana, che Gino conobbe in visita al Sacro Monte di Varallo. *Non ti manca che un accento*, le diceva, *per essere Felicita* e si riferiva ai figli che purtroppo non ebbero. In morte di papà Vincenzo, nel 1905, Luigi compone versi in dialetto milanese. In morte dell'amata Felicita, nel 1959, dipinge invece un pannello con rose da porle a sigillo del loculo. Poesia e pittura gli saranno compagne per la vita. Insieme al nome, del resto, Luigi eredita proprio i pennelli dall'omonimo zio paterno, allievo di Hayez e Inganni. Dal 1901 Gino frequenta a Milano il liceo classico «Parini», dove il socialista Giovanni Bertacchi insegna Italiano di rientro dall'esilio politico in Svizzera. La poesia stringe il nodo dell'amicizia tra il maestro e lo studente che, presso l'ateneo di Pavia, si iscrive prima a Medicina ma vira poi su Giurisprudenza, laureandosi. Chiamato alle armi, Luigi evita il corso ufficiali e dirige come soldato semplice l'Ufficio penale del 68° Fanteria. A Milano

si impiega negli studi legali Poli, Tanara, Porro e Foà, per cui tratta le pratiche di Gabriele D'Annunzio; consegue intanto la laurea in Filosofia e il diploma di magistero presso l'Accademia scientifico-letteraria di Brera. Medici insegna quella materia nei licei «Manzoni» e «Dante» ma, come Bertacchi, rifiuta la tessera del partito fascista e deve abbandonare l'insegnamento. Il primo recensisce allora le opere del secondo in aperta



Luigi Medici con la madre Teresa sfida al regime, che formula inoltre la condanna a morte dei dialetti perché attenterebbero alla purezza dell'Italiano come lingua unica. Luigi si oppone, pubblica in clandestinità *La gloria di dialett* e più tardi *Mort che parla*. Nell'autunno 1944 i Tedeschi lo cercano a Milano presso la casa natale di via Moscova, ridotta in rudere dai bombardamenti. Medici sfugge alla cattura, riparando per 7 mesi nel palazzo Melzi d'Eril di Vaprio, dove più tardi contribuisce economicamente a riordinare un reparto dell'ospedale Crotta Oltrocchi. I libri e i cimeli scampati alle bom-

be, Gino li trasferisce presso la villeggiatura di Trezzo, la *ciosetta vincenzina*, sorta nel 1923 sull'attuale via Mazzini. È ormai questo il luogo a cui pensa, quando dice la parola *casa*. Qui rilegge a bassa voce le bozze delle sue raccolte poetiche: *In soree*, *Acqua nostrana*, *Terra briantea*, *Lusnad e lusi-roeul*, *I fioeu de Carlo Codega*; ma anche articoli per il *Corriere* o edizioni in prosa. È il caso di *Una famiglia dell'Ottocento lombardo*: un viaggio nel tempo che ripercorre le vite dei suoi avi nello stesso anno, il 1935, in cui l'autore affronta un viaggio nello spazio delle capitali europee; ne rientra con la felice delusione di aver visto cattedrali più belle che il duomo di Milano. A Trezzo, dove lo zio Giacomo Medici progettò le *rive di porto* dal castello verso l'Adda, Luigi è precettore del nobile Alessandro Bassi. Ripianta in cima alla torre del castello il pioppo tremulo divelto da un uragano nel 1937. Tre anni dopo, posa sullo zoccolo del campanile parrocchiale una targa in memoria del cenno che Manzoni fa al borgo nel cap. XVII dei Promessi Sposi. Nel 1964, infine, dona la terra attigua alla *ciosetta* affinché sorga l'edificio che, da lui destinato a casa di riposo, viene adottato come sede dell'oggi dismessa caserma dei Carabinieri sull'omonima via Medici. Nell'ultima vecchiaia lo sorregge l'affetto della seconda moglie, Itala Ceserani, la cui nipote custodisce il ricordo ispirato e ispiratore di zio Gino, l'avvocato poeta.

LE FONTI

Medici 1936 e 1963, C.G. Boissio [1976]; ringrazio Flavia Ceserani, Rino Tinelli.



Cari concittadini,

a fine dicembre, come ogni anno, si è tenuto l'ultimo Consiglio Comunale del 2022, in cui sono stati affrontati e votati grandi temi, tra cui, il più atteso sicuramente, quello del bilancio triennale 2023-2025. Come ribadito durante la mia dichiarazione di voto, approvare il Bilancio in dicembre rappresenta sia una sfida, in quanto non è semplice programmare senza che la Legge di Bilancio sia ancora stata approvata, ma anche e soprattutto un'opportunità, in quanto, in questo modo, tutti i settori possono investire le risorse a loro assegnate in maniera precisa e puntuale, affrontando, in maniera altrettanto precisa e puntuale, i bisogni dei cittadini.

In questo bilancio abbiamo riconfermato la nostra scelta di non variare i tributi locali, andando a preservare e in certi casi migliorare gli standard dei servizi locali alla persona. Teniamo un occhio di riguardo e un'attenzione particolare per le fasce in difficoltà. Inoltre, abbiamo riconfermato la nostra posizione di non utilizzare gli oneri di urbanizzazione per far fronte alle spese correnti e di non aumentare l'indebitamento dell'Ente accedendo a nuovi mutui.

Ricevere i complimenti sul nostro bilancio da qualche membro della minoranza non ha prezzo, fa piacere, e rafforza ulteriormente la nostra consapevolezza che il nostro programma rappresenti il meglio per la nostra città e, per questo, abbiamo il dovere di realizzarlo appieno. Abbiamo fatto, e stiamo ancora facendo, il possibile per colmare i rallentamenti che gli anni di pandemia ci hanno imposto, al fine di lasciare alla futura amministrazione una città migliore e più vivibile. Non possiamo e non vogliamo perdere altro tempo, ma iniziamo l'ultimo anno completo di mandato con tutti gli strumenti e tutte le risorse a nostra disposizione.

Il Capogruppo Federica Casula



Cari cittadini, sono passati da pochi giorni le elezioni Regionali, nulla è cambiato, il centrodestra ha rivinto le elezioni, e in queste ore si sta delineando la nuova giunta che dovrà in questi 5 anni lavorare per ridare lustro alla nostra cara Lombardia, su diversi temi a noi cari, soprattutto ci aspettiamo un rilancio della sanità e delle tante problematiche annesse (garantire a tutti senza problemi il medico di base, riduzione ed eliminazione delle lunghe liste d'attese, e una rimodulazione dei costi delle visite, e soprattutto un lavoro tra pubblico e privato che possa essere d'aiuto tutti i cittadini Lombardi. Tante altre sfide ci aspettiamo che vengano trattate, dal tema della casa, del lavoro, al rilancio al turismo lombardo, alla valorizzazione delle tradizioni e della cultura lombarda anche grazie all'evento principe dei prossimi anni: le Olimpiadi Invernali Milano- Cortina del 2026. Nel mio piccolo sarò parte attiva nell'organizzazione di questo evento, nella figura di Presidente del dipartimento cultura ,turismo e sport in Anci, Lombardia (associazione dei comuni) con delega speciale di referente dei i comuni lombardi per le future olimpiadi, carica che ricopro da tre anni, e chi mi ha visto spesso ai tavoli con i Regione Lombardia , il Coni e il comitato Olimpico. Saranno mesi molto importanti in preparazione al grande evento, dai temi infrastrutturali dal potenziamento dei mezzi pubblici,(treni , nuovi tratti di metrò, potenziamento di autobus eccc) alla realizzazione , di diverse strade interessate all'evento, tra cui le varianti di Cortina e di Longarone .al' implemento di Pedemontana, e di infrastrutture minori. Ma soprattutto per la parte di Olimpiadi che interesseranno Milano, stiamo prevedendo delle iniziative che coinvolgeranno i paesi della provincia con eventi che permetteranno una partecipazione attiva dei comuni oltre al rilancio turistico e culturale dei diversi paesi; il mio impegno sarà quello di coinvolgere anche il territorio della Martesana e soprattutto la nostra bellissima città di Trezzo. Per cui nella nuova legislatura Regionale ci aspettano grandi sfide tra queste le Olimpiadi Invernali 2026. Non posso che proseguire nel lavoro di organizzazione consapevole della grande responsabilità e della sfida che ci vedrà impegnati insieme ai comuni di tutta la Lombardia per raggiungere il miglior risultato possibile e sfruttare il richiamo che un evento come le Olimpiadi può avere in termini di indotto e di turismo. E qui sta il punto: tradurre l'appuntamento sportivo in un'opportunità di crescita per il territorio e la nostra città, basata sul bello e sui nostri tesori. Prossimamente se interessa approfondirò meglio le varie iniziative che si organizzeranno, e la visione e gli obiettivi che caratterizzeranno i futuri giochi invernali, perché saranno le Olimpiadi di tutti, soprattutto di noi lombardi.



Tutto bene! Eppure... c'è qualcosa che non va

In attesa di iniziare a vedere rimettere mano nell'ultimo anno di amministrazione pre-elezioni... proviamo a dirci cosa ad oggi è rimasto nel cassetto delle "cose da fare" ma che forse "non abbiamo voglia di fare".

Prendiamo in prestito alcune citazioni da un divertente film del 1991 - Jonny Stecchino -

"Purtroppo siamo famosi nel mondo anche per qualcosa di negativo, quelle che voi chiamate piaghe..."

Vogliamo iniziare dal tempo libero? Siamo consapevoli che Trezzo abbia un notevole potenziale attrattivo per ricchezza ambientale e spunti culturali... eppure tutti abbiamo girato per il centro storico e continuiamo a desiderarlo più curato, attrattivo per i concittadini e per chi arriva da altri paesi e città. Quanto di più potremmo attrarre del turismo dalle grandi città o dai luoghi limitrofi a noi se riuscissimo a dedicare pensiero e risorse nonché creare reti di interesse e stimoli nuovi attorno a questo tema? E quanto stanno restando inascoltate le Associazioni sportive che da anni attendono un piano coordinato di investimenti e la possibilità di non dipendere anno per anno da rinnovi di convenzione e bandi?

"...eee ma c'è un'altra cosa, e questa è veramente una piaga grave che nessuno riesce a risolvere, lei mi ha già capito..."

Cosa vogliamo poi dire di una ex ASL ancora vuota e di cui non c'è traccia di progetto?

Ci fidiamo, ovviamente, delle promesse a voce della Sindaca... ma ci piacerebbe talvolta vedere nero su bianco qualcosa che attesti quando si pensa di inaugurare la Casa della comunità e come si articolerà.

Oppure cambiato assessore in Regione non ne avremo più una a Trezzo?

"è nella terza e più grave di queste piaghe, che veramente diffama (la città) agli occhi del mondo... eee lei ha già capito, è inutile che io glielo dico, mi vergogno a dirlo: è Il Traffico... troppe macchine... è un traffico tentacolare, vorticoso che ci impedisce di vivere e ci fa nemici famiglia contro famiglia...».

E qui abbiamo poco da aggiungere, vorremmo vedere il piano urbano del traffico messo in studio un decennio fa ma perso ormai in qualche cassetto (forse in quello dell'ex sindaco, vice-sindaco, assessore?).

Se sei interessato a partecipare con noi a mettere testa su questi ed altri temi che vorremmo approfondire e cambiare veramente a Trezzo, seguici sulla nostra pagina FB "OBIETTIVOCOMUNETREZZO", sul sito www.obiettivocomunetrezzo.it oppure contattandoci all'indirizzo e-mail obiettivocomunetrezzo@gmail.com.

Il Capogruppo Tea Geromini



Le elezioni regionali tenutesi lo scorso 12 e 13 febbraio passeranno alla storia non tanto per la scontata vittoria del centro destra, quanto per il record di astensionismo manifestato dalla maggior parte dei Cittadini. Presente alle votazioni come Presidente di Seggio ho assistito in prima persona a questa debacle della politica locale, e come ormai decanto da tempo, come una cassandra stonata, vedo gli scenari futuri ancora più cupi. Dalla nascita della Repubblica non si assisteva a un disinteresse così marcato verso l'elezione di rappresentanti nelle assise pubbliche. Si dirà colpa della stagione fredda, colpa di aver lasciato due giorni per votare, colpa dei media che non hanno adeguatamente informato, ecc. ecc.. Non si dirà che le liste dei candidati erano preconfezionate dalle sedi di partito, che i candidati erano sempre gli stessi, che i tutti i programmi erano uguali, che i programmi proponevano balle spaziali, e via dicendo. Domenica ai seggi non si è assistito quindi alla ressa del dopo messa, non si sono visti i giovani, non si sono visti gli anziani. Anche se ad onor del vero ho avuto il privilegio di andare a raccogliere il voto di tre ospiti presso la Residenza Sanitaria per Anziani "Anna Sironi" che, nonostante le difficoltà della salute, volevano esercitare un diritto dovere conquistato con il sangue di molti nostri Concittadini. Questa situazione che io giudico ormai surreale mi ha fatto ricordare "Saggio sulla lucidità", un romanzo di Josè Saramago (Premio Nobel per la letteratura nel 1998). Facendo seguito a un altro romanzo di successo "Cecità", dopo una catastrofe sanitaria Saramago ipotizza che un bel giorno alle elezioni politiche di un paese come il nostro la quasi totalità della popolazione si presenta a votare in massa scheda bianca. Ciò innescherà da parte della politica una reazione spietata e cinica. A tredici anni dalla sua morte, Saramago con questi due romanzi ha preannunciato il Covid e il declino della partecipazione pubblica. Purtroppo non ci lascia molta speranza. Come ho già denunciato da tempo su questo informatore urge che la società cosiddetta civile sviluppi gli anticorpi per debellare questo nichilismo. Se però prevalgono campanilismi, nepotismi, favoritismi, opportunismi, veti incrociati è finita. La politica e la gestione della cosa pubblica rimarrà in balia di pochi eletti a braccetto con burocrati indifferenti alle problematiche locali, soggetti interessati solo ai grandi appalti per opere inutili che serviranno solo ai soliti noti o meno noti che frequentano le stanze del potere.

Il Capogruppo Sergio Confalone

Percorsi nell'arte moderna e contemporanea
in dialogo con la collezione Crivelli

PETALI DI ROSA

**DONNE ARTISTE IN EUROPA
TRA OTTO E NOVECENTO**



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano
Assessorato alla Cultura



QUADRERIA
CRIVELLI
TREZZO SULL'ADDA

Inaugurazione:

sabato 25 marzo ore 17.00

Prenotazione visite guidate:

prenotazioni@prolocotrezzo.com

Info: 345 9132210

02 90933290

dal 25 marzo al 28 maggio 2023

Quadreria Crivelli

presso Biblioteca comunale – Via Dante, 12
Trezzo sull'Adda (MI)

Orari di apertura:

sabato dalle 10.00 alle 12.00 (solo accesso libero)

sabato e domenica dalle 14.30 alle 17.30

(accesso libero e visite guidate)

Carla Maria Mengoni
1926